

Per un glossario di storia marittima e navale

Alessandro Laruffa | alessandro.laruffa@uniroma1.it

Massimiliano Spiga | massimiliano.spiga@yahoo.com



Fig. 07 - Veduta dell'arsenale di Venezia ad opera del Canaletto.

Gruppo di lavoro

Massimiliano Spiga, dottorando in *Lenguas, Literaturas y Culturas, y sus Aplicaciones* presso l'Universitat de València.

Martina Serra, laureanda in *Archeologia e Storia dell'arte* presso l'Università degli Studi di Cagliari.

Erika Meloni, laureanda in *Archeologia e Storia dell'arte* presso l'Università degli Studi di Cagliari.

Simona Murru, laureanda in *Archeologia e Storia dell'arte* presso l'Università degli Studi di Cagliari.

Francesca Viridis, laureanda in *Filologia e Letterature Classiche e Moderne* presso l'Università degli Studi di Cagliari.

Alessandro Laruffa, dottorando in *Storia dell'Europa* presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

Laura Cogoni, dottoranda in *Storia, Beni culturali e Studi internazionali* presso l'Università degli Studi di Cagliari.

Introduzione

Nel corso del LUDiCa 2020 il nostro gruppo è stato incaricato di immaginare e provare a sviluppare un glossario per la Storia Marittima e Navale di età moderna. Questo contributo, che dà conto della nostra esperienza, è articolato in tre sezioni. La prima di introduzione, la seconda di inquadramento metodologico, la terza dedicata alla cronistoria del gruppo di ricerca (“diario di bordo”).

Domanda di ricerca e metodo di lavoro

Il Mediterraneo d’età moderna fu un mondo denso e complesso. Studiarlo significa impegnarsi nell’approfondimento di ambiti d’investigazione diversi anche se correlati: la guerra, il corso, le forme di comunicazione, il commercio, le mobilità umane. La comprensione della navigazione, dei suoi strumenti, della terminologia è dunque fondamentale per leggere la storia marittima. Da qui è nato il progetto di un glossario, inteso quale spazio virtuale nel quale concentrare termini tecnici, da utilizzare come strumento per giungere a una migliore comprensione del mare e dei suoi protagonisti.

Attenzione specifica è stata riservata ai bastimenti, poiché difficili da tipizzare. Una stessa denominazione poteva indicare, infatti, imbarcazioni differenti a seconda dell’area geografica. Proprio per questo motivo, si è deciso di concentrare l’analisi sui legni più noti agli studiosi e, in particolare, su quelli che popolavano gli spazi marittimi posti sotto la sovranità delle Repubbliche di Genova e Venezia. Per ognuna delle tipologie selezionate sono stati analizzati i principali elementi strutturali quali, ad esempio, la chiglia, la velatura, il ponte e il sartame.

Il gruppo ha lavorato in forma collaborativa, ricostruendo la bibliografia generale e specifica sul tema, allestendo una scheda descrittiva per ognuna delle diverse tipologie di bastimento, raccogliendo inoltre un adeguato materiale iconografico. Il tutto è stato operato nell’ecosistema digitale messo a disposizione dal Centro interdipartimentale per l’Umanistica Digitale dell’Università degli Studi di Cagliari.

Percorso di ricerca

Estremamente importante per il gruppo di lavoro è stato il seminario del professor Emiliano Beri, docente dell’Università di Genova, dal titolo «Navigazione e bastimenti nel Mediterraneo occidentale in età moderna», poiché ci ha offerto i primi *input* per avviare il progetto. In particolar modo, da esso si sono tratte le indicazioni necessarie a individuare la bibliografia più adatta per individuare le principali tipologie di bastimento in uso nel Mediterraneo moderno e, particolarmente,

nei bacini Adriatico e Ligure-Tirrenico.

I testi raccolti sono stati organizzati digitalmente tramite l'utilizzo del software *Zotero*. In *Google Drive*, invece, è stato creato un file di testo condiviso che ospitasse il «Diario di Bordo», cioè un documento che permettesse ad ogni componente del gruppo di lavoro di annotare le attività quotidianamente svolte e registrare le soluzioni adottate per risolvere le eventuali criticità incontrate. Per la scrittura delle singole voci del Glossario, invece, abbiamo adottato *Libreoffice Writer*, un programma di videoscrittura *open-source* alternativo rispetto al più conosciuto *Microsoft Office*. La sua *suite* offre, infatti, un'ampia gamma di funzioni per la realizzazione di elaborati scritti che non ha nulla da invidiare al secondo software. Inoltre, la relativa community di sviluppatori offre in accesso libero dettagliate guide di utilizzo che ci hanno permesso di coglierne appieno le potenzialità. Tra queste, quella che abbiamo maggiormente sfruttato è stata, sicuramente, l'integrazione mediante *plugin* di *Zotero*.

Raccolta la bibliografia iniziale, tramite il software *Omeka-S* abbiamo poi elaborato un modello di risorsa denominato 'Atlante di Storia Marittima e Navale', basato sull'ontologia Dublin Core, che potesse contenere i campi metadati idonei a descrivere correttamente diverse tipologie di bastimenti, quali: Barca, Brigantino, Caracca, Cocca, Corallina, Corvetta, Fregata, Galeazza, Galeone, Galera, Leudo, Pinco, Polacca, Sciabecco, Tartana, Veliero.

MODELLO DI RISORSA: Risorsa Atlante storia marittima e navale 2020					
Classe: Oggetto fisico					
Fichetta originale	Tipi di dati	Fichetta alternativa	Commento alternativo	Richiesto?	Privato?
Titolo	*** • Text	Nome imbarcazione		Si	No
Logo	***			Si	No
Descrizione	*** • Text			Si	No
Ampiezza	*** • Text	Dimensioni		No	No
Copertura temporale	***			No	No
Copertura territoriale	***			No	No
Formato	***			No	No
Relazione	***			No	No
Editore	*** • Text	Autore della scheda		Si	No
Citazione bibliografica	***	Bibliografia		No	No
url	*** • IRI	Sitografia	Sitografia	No	No
Diritti	***			No	No

Fig. 08 - Modello di risorsa "atlante storia marittima e navale" in Omeka S.

Per ultimo, il gruppo di lavoro ha voluto inoltre analizzare e descrivere brevemente all'interno del glossario altri aspetti umani del mondo marittimo come, per esempio: le tecniche e gli strumenti impiegati

Quaderni del LUDiCa

nella navigazione, le differenti tipologie di alberatura e armamento velico, le figure e gli utensili legati al mondo della cantieristica navale.

La scheda digitale

Per accedere al **Glossario di storia marittima e navale** utilizza il seguente [link](#) oppure scansiona il QR CODE.

